



Tre giorni sui passi di San Francesco, ripercorrendo a piedi l'itinerario tra Assisi, Valfabbrica e Gubbio compiuto dal Santo nell'inverno tra il 1206 e il 1207, dopo la scelta radicale espressa con la "spoliazione" e la rinuncia all'autorità paterna: è questo l'appuntamento che attende i pellegrini del "Sentiero di Francesco" dal primo al tre settembre 2015.

Giunto alla settima edizione, il pellegrinaggio è un percorso sia spirituale che geografico, da compiersi in compagnia di tante persone per poter condividere un'esperienza di spiritualità e vicinanza al creato; il tema di quest'anno è la riconciliazione con Dio. Quaranta chilometri da coprire in 3 giorni secondo una formula ormai consolidata.

Il pellegrinaggio Assisi-Gubbio è un itinerario insieme geografico e interiore, da compiersi passo dopo passo, che nasce sia per riappropriarsi di una perdita, salutare "lentezza", essenziale per vivere un'esperienza di spiritualità e vicinanza al creato, sia per misurarsi da vicino con l'esperienza di Francesco di Assisi, il Santo simbolo dell'amore e del rispetto per ogni creatura a cui si ispira il nuovo Pontefice. Il pellegrinaggio copre una distanza di circa 40 km ed è suddiviso in tre tappe, secondo una formula ormai consolidata nel tempo.

Come iscriversi

La partecipazione al pellegrinaggio è **libera e gratuita**, mentre alcuni servizi (pasti, navette e pernottamenti) sono a pagamento. Per info e dettagli www.ilsentierodifrancesco.it oppure PiccolAccoglienza Gubbio Tel. (+39) 3661118386 piccolaccoglienzagubbio@gmail.com

Consigli utili

Portare scarpe comode (meglio se già usate), bastoncini da trekking, abbigliamento a strati, cappello, k-way, ombrello (piccolo da mettere nello zaino), borraccia, pantaloni lunghi e corti, torcia, e infine sacco a pelo e materassino per chi sceglie l'ospitalità povera

Con il patrocinio di:

Diocesi di Gubbio, Diocesi di Assisi – Gualdo Tadino – Nocera Umbra, Ordine dei frati minori, Ordine dei frati minori cappuccini, Ordine dei frati minori conventuali, Terz'ordine francescano, Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Gubbio, Comune di Assisi, Comune di Valfabbrica, Comunità montana Alta Umbria.

In collaborazione con:

Associazione degli affidatari allevatori del lupo italiano, Amici del sentiero francescano della Pace, Eugubini nel mondo, Maggio Eugubino, Club alpino italiano – sezione Gubbio, Centro sportivo italiano – comitato Gubbio, Festa d'Autunno – Palio di Valfabbrica – Giostra d'Italia, Custodi del Fuoco francescano della Pace, Pro Loco Casacastalda, Onlus Alessio Calisti, Aratorio Familiare di Gubbio, Circolo Anspi Ponte d'Assi, L'Arte Golosa, Fotolibri Gubbio.

Assistenza:

Croce rossa italiana, Corpo forestale dello Stato

Ufficio stampa:

Ufficio Comunicazioni Sociali - Diocesi di Gubbio comunicazione@diocesigubbio.it - 0759273791



Venerucci.it

Pellegrinaggio a piedi

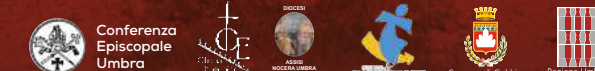
da ASSISI a GUBBIO il SENTIERO di FRANCESCO



1-2-3 SETTEMBRE 2015

riconciliati con se stessi, con Dio,
con i fratelli e con il Creato

con il patrocinio di:



www.ilsentierodifrancesco.it

Laudato si Francesco di Assisi:



Il Cantico di frate Sole è stato scelto da papa Francesco come motivo dominante del documento sulla custodia del creato, l'enciclica *Laudato si'*. Dopo otto secoli, il santo di Assisi è più che mai di "attualità". In un mondo che ha perso la bellezza originaria, Francesco ci fa risentire il sapore dell'Eden o almeno la sua "nostalgia".

Dobbiamo dirci le cose come sono: il volto della natura appare ferito. Ma ancor più è sfigurato il volto dell'uomo. Vedi crisi di valori, a tanti livelli. Vedi crisi della fami-

glia, sempre più grave. Francesco d'Assisi, e in sintonia con lui papa Francesco, ci chiedono di tornare a fare del mondo la "casa comune". Anzi a mettere ordine in questa casa. A riconciliarci con la vita e con le cose. A stabilire un rapporto veramente "familiare" con tutti gli esseri creati. E naturalmente, in modo speciale, con gli esseri umani. È tempo di una ecologia integrale, capace di relazionalità e trascendenza. Il messaggio di Francesco d'Assisi ha una valenza che, nella nostra epoca secolarizzata, rischiamo di smarrire. Esso guarda al mondo, ma alla luce di Dio. Se il sole è "fratello" e sorella la "luna", se possiamo parlare di "frate vento" e di "sora acqua", è perché, alla base di questa familiarità universale, c'è un Padre comune. Togli il Padre, e anche la fraternità va in crisi. Il nostro tempo soffre di questa incredibile "morte" del Padre. Prima le teorie di stampo ateistico, poi l'ateismo pratico dell'indifferenza, ci hanno spinto a guardare in basso, e a perdere la capacità di guardare in alto. Ma, come dice il Concilio nella *Gaudium et Spes*, "la creatura senza il Creatore svanisce". Dobbiamo riconciliarci con Dio. Dobbiamo riacquistare l'innocenza del bambino che guarda stupito all'universo e lo sente come un dono. La parola "creato" suppone la "creazione". Il mondo non si auto-pone né si auto-giustifica. Amarlo come un dono, significa riconoscere che Dio lo ha consegnato alla nostra responsabilità. Non ne siamo dominatori, ma "custodi": il creato va "coltivato" con amore e premura. La mentalità tecnocratica, che induce a manipolare senza il dovuto rispetto dell'etica persino le fonti della vita, è una tendenza suicida. Mette a repentaglio la nostra vita. Pensando di farla da padroni, ci asserviamo all'orgoglio e al profitto, finendo vittime di una cultura di morte. Riconoscere Dio significa accogliere le leggi che Egli ha posto nell'universo. Leggi che non ci imprigionano, ma ci fanno vivere. Sulla custodia del creato dobbiamo riflettere in dialogo con tutti gli uomini. Tutti abbiamo qualcosa da apportare. Ma c'è una luce specifica che viene dalla fede, ed è quella che sottolinea il rapporto del mondo con il Creatore. Il Cantico delle creature ci può aiutare a ristabilire questo rapporto: "*Laudate e benedicete mi' Signor, et regravateli e serviteli cum grande humilitate*".

Mons. Domenico Sorrentino
Vescovo di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino

Programma del Pellegrinaggio



Martedì 1° settembre 15 ASSISI ➔ VALFABBRICA 14,5 km

- Ore 9.00: raduno dei partecipanti in piazza del Vescovado; saluto ai pellegrini con storie e testimonianze sui luoghi della "spoliazione" di Francesco
- Ore 10.00: partenza del pellegrinaggio e sosta sulla tomba di San Francesco
- Ore 13.30: pranzo a Pieve San Nicolò partenza per Valfabbrica
- Ore 17.00: arrivo a Valfabbrica nell'Abbazia di Santa Maria Assunta
- Ore 19.00: cena nel borgo antico in occasione della festa d'autunno
- Ore 21.30: sistemazione dei pellegrini nei luoghi di alloggio



Mercoledì 2 settembre 15 VALFABBRICA ➔ SAN PIETRO IN VIGNETO 20 km

- Ore 8.00: ritrovo dei pellegrini presso la fontana della piazza centrale di Valfabbrica; saluto e partenza
- Ore 12.00: pranzo al sacco a Biscina
- Ore 17.00: arrivo a San Pietro in Vigneto, preghiera e confessioni
- Ore 19.00: cena e sistemazione dei pellegrini nei luoghi di alloggio



Giovedì 3 settembre 15 VALLINGEGNO ➔ GUBBIO 14 km

- Ore 9.00: raduno dei pellegrini, accensione della "Fiamma del Ben...essere!" e partenza dall'Abbazia di Vallingegno
- Ore 13.00: pranzo
- Ore 16.30: arrivo dei pellegrini nella chiesa di Santa Maria della Vittoria a Gubbio, luogo dell'incontro tra San Francesco e il lupo.
- Ore 18.00: santa messa nella chiesa di San Francesco e messaggio conclusivo
- Ore 19.30: cena di fine pellegrinaggio all'interno del chiostro della Pace del Convento di San Francesco
- Ore 21.00: serata conclusiva con testimonianze, musica e Premio "Lupo di Gubbio" per la riconciliazione.



Nel terzo giorno in cammino con...

GUBBIO CITTA' DEL BEN...ESSERE!!
XXIX EDIZIONE dedicata a Expo 2015

"Nutrire il Pianeta"
"MARCIA DELLA PACE ALIMENTARE"
Gubbio 3 settembre 2015

La XXIX edizione, conferma l'interazione con Comune di Gubbio, Usl Umbria 1, associazioni no profit rappresentate dal Cesvol e la Chiesa Eugubina.

Centro Studi Nutrizione Umana, info: www.nutrition.it

da ASSISI a GUBBIO
il SENTIERO di
FRANCESCO

